



## KABILA

### **I Kabila sono:**

**Emad Shuman:** voce solista, cori.

**Mirko P. Esse:** voce solista, piano, tastiere, cori.

**Adriano "Nano" Checcacci:** batteria, percussioni, percussioni elettroniche.

**Cristiano Rossi:** chitarra elettrica, acustica, classica, saz, oud, cori.

**Giacomo Chiarini:** basso elettrico

**Paola Barone:** violino

**UNA BREVE BIOGRAFIA - Kabila** in arabo significa tribù. Una tribù che rappresenta l'intera umanità nei suoi mille colori, lingue e culture. I *Kabila* sono il proseguimento di un percorso musicale iniziato ad Arezzo nel 1997 con i *Tribe Revolution*, cover band di pop inglese anni ottanta, attiva fino al 2007. "*Concerto d'Africa*", composto da Mirko Speranzi, è stato il punto di svolta che ha portato alla nascita dei *Kabila*. Cantato in italiano e in arabo, il brano è arrivato terzo nella classifica di Radio 1 Rai Demo, edizione giugno/settembre 2006, ottenendo un buon riscontro nei vari concerti e in alcune emittenti radiofoniche, tra cui Radio Popolare e Radio Wave.

Incoraggiati dai buoni responsi e dalla curiosità che il brano continua a suscitare, i *Kabila* si lanciano in un'avventura musicale che ha per filo conduttore l'Africa. Nasce così "*La città degli alberi*" (Aimusic 2008), prodotto da Massimo Giuntini (ex Modena City Ramblers): un *concept album* dedicato all'Africa, terra nativa

del cantante Emad e continente ricco di suggestioni, dove bellezza e povertà si scontrano. Sonorità africane ed europee si fondono, mentre varie lingue si mescolano e ne deriva un sound etno-pop. Nel disco hanno suonato, oltre a Massimo Giuntini (basso, bouzouki, uilleann pipe, bombarda, thin whistle, low whistle), Vieri Bugli (violino), Francesco "Fry" Moneti (chitarre elettriche), Massimiliano Fabianelli (fisarmonica), Tall Abdoulaye (percussioni e voce) e Stefano Patrussi (cori).

In seguito alla presentazione del cd, avvenuta al teatro "*Pietro Aretino*" di Arezzo nel febbraio 2008, in cui si è registrato il tutto esaurito, i *Kabila* iniziano il loro tour in giro per l'Italia. Tra le tappe più importanti ricordiamo l'esibizione al teatro "*Albatross*" di Genova, in cui i *Kabila* si sono presentati insieme alla compagnia di danza del ventre "*Gulnar*". A marzo 2008, i *Kabila* partecipano al JPII Jammin' Festival di S.Giovanni Rotondo, classificandosi terzi. Al festival, a cui hanno preso parte, a vario titolo, musicisti del calibro di Gegè Telesforo, Bruno Santori, Riccardo Sinigaglia, Luca Carboni, Povia, Gerardina Trovato, i *Kabila* si sono distinti per l'originalità del genere (etno-pop) e per la presenza sul palco. Il brano presentato, "*Concerto d'Africa*", è stato inserito nella compilation ufficiale del Festival ©2008.

**MEDITERRANEAN ART**

Via Mantova 1/A , 70014 Conversano (BA) - ITALY

Tel: +39 339.6368006. +39 080 23 77684 Web: [www.festivalmediterraneo.net](http://www.festivalmediterraneo.net) E-mail: [medifestival@libero.it](mailto:medifestival@libero.it)



Il 7 agosto 2008 i *Kabila* suonano nella splendida cornice di Piazza Castello in occasione del XXII Festival Mediterraneo di Conversano. A grande richiesta si esibiscono il giorno seguente insieme al gruppo italo-greco *XDarawish*. A fine agosto 2008 partecipano come ospiti al Ferrara Buskers Festival, uno dei festival di musica e arte di strada più importanti d'Europa: in 10 giorni i *Kabila* propongono 16 spettacoli nelle strade e nelle piazze di Ferrara, di fronte a migliaia di persone. Un'esperienza entusiasmante che conclude il tour estivo dei *Kabila*.

Nel Gennaio 2009 scompare prematuramente Marco Patrussi, batterista che ha fatto parte della band per oltre 12 anni. Questo tragico evento crea un momento di instabilità e di incertezza sul futuro della band, dovuto anche alla decisione di Muauia Alabdulmagid di lasciare i *Kabila*. L'arrivo nel gruppo del nuovo batterista Adriano "Nano" Checcacci (che ha collaborato, tra gli altri, con Andrea Chimenti, Paolo Benvegnù, Banda Improvvisa, Alessandro Benvenuti) coincide con la volontà di ripartire e di continuare a suonare. I *Kabila* vengono infatti contattati e invitati dai *Modena City Ramblers* ad esibirsi, a fine Aprile 2009, in occasione della data di Montecatini per il loro "*Onda Libera Tour*". Lo stesso Emad Shuman, voce dei *Kabila*, è presente nel cd dei *Modena City Ramblers* "*Onda Libera*", in cui ha cantato in arabo il brano "*Di corsa*", dedicato al popolo palestinese.

I *Kabila* hanno al loro attivo interviste e passaggi musicali su Radio Wave di Arezzo, Radio Città Futura di Roma, Radio Diva di Rovigo, Radio Lifegate di Milano, Radio Vaticana, Radio Incontri, Radio Onda Blu, Radio Fujiko di Bologna e numerose altre emittenti radiofoniche. Attualmente i *Kabila* stanno lavorando al loro nuovo cd, che sarà pronto per fine Aprile. Il cd si caratterizza per una svolta sonoro-musicale che si colloca in un contesto vicino alla World-music.

**"Oltre noi" (Ai-music 2010) - "Oltre noi"** è il secondo cd dei *Kabila*, prodotto dall'etichetta indipendente Ai-music di Milano e distribuito da Egea, che esce a distanza di due anni dal cd-concept "*La città degli alberi*". Il nuovo lavoro è stato ancora una volta arrangiato, registrato e mixato da Massimo Giuntini. "*Oltre noi*" è il risultato di un lavoro di scrittura durato più di un anno, che si è ispirato ad esperienze, emozioni ed a momenti molto difficili, come la prematura scomparsa, nel gennaio 2009, del batterista ed amico Marco Patrussi.

Con questa nuova produzione i *Kabila* si spostano verso nuove sonorità ed un approccio musicale, anche nella composizione, più vicino alla *world-music*. Le 11 tracce che compongono il disco sono il prodotto finale di un lavoro molto curato negli arrangiamenti e nel sound. Un cd che, pur nella sua definita identità musicale, si caratterizza per la ricchezza dei suoni e per il desiderio di esplorare le culture musicali di molte parti del mondo. Le lingue utilizzate sono l'italiano e l'arabo, che si alternano e si fondono fino ad offrire un amalgama dal sapore prettamente etnico. Apre il disco "*Prima dell'alba*", la preghiera del mattino che introduce il lavoro della vita. Nel brano "*Mani nel fango*" si parla della sofferenza e della

### **MEDITERRANEAN ART**

Via Mantova 1/A , 70014 Conversano (BA) - ITALY

Tel: +39 339.6368006. +39 080 23 77684 Web: [www.festivalmediterraneo.net](http://www.festivalmediterraneo.net) E-mail: [medifestival@libero.it](mailto:medifestival@libero.it)



fatica di uomini dimenticati dal mondo; in *"Cerco l'acqua"* si affronta la questione dell'acqua, bene comune e sorgente di vita; il problema delle disuguaglianze sociali, delle distanze e delle solitudini umane caratterizzano i brani *"Grattacieli"*, *"Piramidi"* e *"Uno de tanti"*, mentre *"Dove c'è una strada"* narra dell'esperienza vissuta a Ferrara durante il *Buskers Festival* ed è un omaggio alla magia prodotta dall'arte di strada; *"Viaggio mediterraneo"* racconta i tanti percorsi umani e musicali fatti durante i concerti e il desiderio di contaminare quei suoni che hanno il sapore del Mediterraneo; *"Sole d'Oriente"* è invece un brano tratto da una poesia dell'amico e poeta Gino Locaputo. Chiudono la *tracklist* i 2 brani che sono il nostro sentito omaggio a Marco Patrusi: *"Tamburi dal cielo"* e la canzone che dà il titolo al cd, *"Oltre noi"*. Molti gli ospiti presenti: oltre a Massimo Giuntini, che ha suonato numerosi strumenti (*bouzouki*, programmazione *loops*, *uilleann pipes*, *low* e *tin whistles*, chitarre, tastiere, charango, percussioni), hanno partecipato Raffaello Simeoni (cori e scacciapensieri), Francesco "Fry" Moneti (violini), Stratos Diamantis (fisarmonica), Gabriele "Catondo" Polverini (chitarra elettrica), Muauia Alabdulmagid (*'oud*), Gino Locaputo (voce narrante), Maher Draidì (*darbuka*) e Vieri Bugli (violini).

[www.myspace.com/kabilaband](http://www.myspace.com/kabilaband) - [www.kabala.com](http://www.kabala.com)

**MEDITERRANEAN ART**

Via Mantova 1/A , 70014 Conversano (BA) - ITALY

Tel: +39 339.6368006. +39 080 23 77684 Web: [www.festivalmediterraneo.net](http://www.festivalmediterraneo.net) E-mail: [medifestival@libero.it](mailto:medifestival@libero.it)